

Regolamento dell'Associazione culturale Gruppo scrittori ferraresi  
Allegato allo statuto dell'associazione

Art. 1 – Funzionamento dell'Assemblea (v. art. 9 dello Statuto)

L'Assemblea, organo sovrano dell'Associazione, convocata e diretta dal Presidente o da suo sostituto, **delibera** sui bilanci preventivi e consuntivi, sugli indirizzi generali dell'Associazione, **elegge** il Consiglio Direttivo e il Collegio dei revisori dei conti e può esprimersi e decidere di deliberare su qualsiasi problema attinente alla vita dell'Associazione.

Per ogni sua riunione verrà redatto un **verbale dal Segretario stesso del Consiglio direttivo, che dovrà essere nominato dal Presidente all'atto di insediamento.**

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione è valida con qualsiasi numero di intervenuti.

È ammesso intervento per delega solo per mezzo di altro socio.

Ciascun intervenuto all'Assemblea può essere portatore al massimo di tre deleghe.

Le deliberazioni sono approvate dalla maggioranza (50% più uno dei convenuti). In caso di parità di voti si passa subito alla seconda votazione. **Persistendo il caso di parità, il voto del Presidente avrà valore doppio.**

L'Assemblea straordinaria, che vota le modifiche dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione, è validamente costituita con la presenza del 50% più uno dei soci. Per l'approvazione delle proposte occorre il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Le votazioni sono di norma palesi. Sono segrete quando riguardano le persone dei soci (elezioni, attribuzioni di incarichi, esclusione dei soci e simili).

In tali casi verranno nominati due scrutatori scelti fra i presenti all'Assemblea. Detti scrutatori non potranno essere eletti né potrà esser loro attribuito l'incarico per il quale si vota.

Art. 2 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo **elegge** al proprio interno il Presidente, il primo e il secondo Vice Presidente, il Segretario e il **Tesoriere**, nella prima riunione dopo la nomina; **delibera**, assumendo tutte le iniziative necessarie, sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea; **predispone** i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; **convalida** ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario; **si esprime** su ogni questione posta in esame dal Presidente o da altro componente; **delibera** sulle domande di ammissione a socio ed **accerta** la permanenza dei requisiti richiesti per rimanere socio nei confronti di chi già fa parte dell'Associazione prendendo i provvedimenti del caso qualora emergesse la mancanza di tali requisiti.

Il Consiglio Direttivo può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o gruppi di lavoro nominati dal Consiglio stesso.

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Le sue riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti.

Non è ammesso intervento per delega.

Delibera a maggioranza ~~semplice sulla base del numero dei presenti con voto palese. In caso di parità si procederà ad ulteriore votazione.~~

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente o per iniziativa di 1/3 dei Consiglieri.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione con il primo ed il secondo dei non eletti e rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Per quanto riguarda la modalità di convocazione delle riunioni e relativa frequenza ed altri problemi funzionali, sarà il Consiglio stesso a darsi proprie norme, ispirandosi a criteri di semplicità ed efficienza.

Le riunioni dovranno essere verbalizzate dal Segretario e sottoscritte dal Presidente.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono tenuti alla riservatezza sulle decisioni prese.

Sarà il Consiglio stesso a decidere le modalità di informazione del proprio operato.

### Art. 3 – Dimissioni eventuali del Presidente

In caso di dimissioni del presidente, di conseguenza, decade l'intero direttivo.

### Art.4- Funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti

Il compito del Collegio dei revisori dei conti è il controllo della gestione amministrativa dell'Associazione.

Deve relazionare all'Assemblea sui bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Direttivo.

Al suo interno il Collegio dei revisori designerà un coordinatore che organizzerà e dirigerà i lavori del Collegio stesso.

L'Assemblea eleggerà pure due membri supplenti che entreranno nel Collegio qualora il numero dei suoi titolari dovesse per qualsiasi ragione diminuire.

I supplenti che eventualmente dovessero entrare nel Collegio, resteranno in carica sino alla scadenza prevista per il Collegio stesso.

### Art.5- Delle quote associative

Le quote associative e la loro variazione sono proposte dal consiglio direttivo e approvate dall'assemblea.

Dall'anno 2019 le quote associative saranno suddivise seguendo le seguenti fasce:

- minori di 16 anni alla data di iscrizione: quota associativa gratuita
- minori di 25 anni alla data di iscrizione: quota associativa pari a metà della quota intera.
- oltre i 25 anni alla data di iscrizione: quota associativa pari a 40 euro.